Una nuova scuola per Siracusa, nel quartiere Tiche: finanziamento da 6 milioni di euro

Sulla Gazzetta ufficiale europea è stato pubblicato il bando di gara per la progettazione definitiva ed esecutiva di un nuovo istituto comprensivo nel quartiere Tiche, a Siracusa. La nuova struttura, con superficie coperta di 3200 mq, è stata interamente finanziata per quasi 6 milioni di euro dal Miur nell'ambito dello "Smart digital school. Scuola innovativa 3.0". L'Istituto comprensivo sarà costruito nel rispetto dei nuovi standard normativi in materia di sostenibilità ed efficienza energetica, di innovazione tecnologica e di progettazione eco sostenibile secondo i criteri di bio edilizia "ad energia quasi zero in area mediterranea".
L'importo della gara di progettazione è pari a 345mila euro. Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato entro 120 giorni dall'aggiudicazione. Subito dopo l'opera potrà essere appaltata.
"Nascerà, quindi, nei prossimi anni una nuova scuola sostenibile in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 sul rispetto dell'ambiente, dotata di strumenti digitali all'avanguardia per lo svolgimento delle lezioni, accessibilità totale degli spazi, zero barriere architettoniche": lo dichiara il sindaco Francesco Italia che aggiunge: "Un intervento che si unisce alle altre importanti azioni che questa amministrazione dal 2018 sta mettendo in campo affinché #PrimaLaScuola non sia soltanto uno slogan, bensì una realtà che incide nel miglioramento della vita quotidiana dei cittadini. Su www.siracusadomani.info/scuola tutti i progetti e le azioni in corso a Siracusa nel campo della scuola".

Il nuovo istituto sorgerà in via Monsignor Gozzo, su un’area di 20000 mq e permetterà di superare le criticità legate all’assenza di aule in un’area della città dove il sovraffollamento nelle scuole di quartiere determina annualmente un esubero di centinaia di alunni tra scuola dell’infanzia, e scuola primaria e secondaria di primo grado. L’Istituto comprensivo avrà infatti una sezione di Scuola dell’infanzia, con tre aule; una sezione di Scuola primaria con 5 aule; e 2 sezioni di Scuola secondaria di primo grado con 6 aule. Sul punto il Sindaco aggiunge: “Un nuovo istituto comprensivo all’avanguardia la cui realizzazione servirà in parte a limitare i fenomeni di sovraffollamento e a migliorare la distribuzione della rete scolastica in città. La gara di progettazione terminerà il 20 gennaio e in seguito alla progettazione esecutiva potranno partire gli atti di gara per l’affidamento dei lavori e la realizzazione dell’opera”.
Il progetto esecutivo rispetterà le linee guida del progetto preliminare elaborato dall’ufficio Edilizia scolastica del Comune guidato da Paolo Rizzo: un unico edificio di forma quadrangolare con annesso un blocco rettangolare dedicato alla palestra e disposto su un unico piano. La superficie coperta sarà di circa 3200 mq. Nel rispetto dei requisiti prescritti per il suo finanziamento la tipologia costruttiva prevede una struttura tra tradizione e modernità, con il ricorso a materiali di bio edilizia (quali il lamellare) abbinati a materiali locali, come la pietra ed il tufo. Una scuola innovativa quindi con standard costruttivi rispettosi dei criteri bio climatici ed in grado di assicurare comfort termico, visivo ed acustico. Il nuovo Istituto comprensivo avrà al suo interno anche un auditorium, uno spazio mensa, una palestra che potrà essere usata fuori dall’orario scolastico, e diverse aree gioco all’aperto. L’Istituto infine sarà dotato di impianto fotovoltaico per la produzione di energia, sarà dotato di un sistema di accumulo e del solare termico.

Motopesca con 700 migranti a largo di Siracusa, trasbordo e corsa in ospedale per uno di loro

Un peschereccio con a bordo circa 700 migranti è stato intercettato nella tarda serata di ieri, non lontano dalle coste siciliane dalla Guardia Costiera. L'intervento di Search and Rescue ad una trentina di miglia a sud est di Siracusa. Mobilitata per i soccorsi la Capitaneria di Porto, con l'invio di una motovedetta partita proprio da Siracusa per consentire lo sbarco al porto Grande di un migrante che lamentava dolori all'addome. E' stato condotto in ospedale per gli accertamenti del caso. A coordinare l'intervento Sar è la Guardia Costiera di Catania. E proprio a Catania sono stati condotti i migranti, a bordo di nave Dattilo. Anche il proto di Roccella Jonica coinvolto nelle fasi di sbarco.

Riparata la grossa perdita idrica a Siracusa sud, causava pressione ridotta in

Ortigia e Borgata

E’ stata completata a metà pomeriggio la riparazione della grossa perdita riscontrata su una condotta di adduzione del serbatoio Teracati, a Siracusa sud, lungo la statale 124. Durante l’ispezione sono state individuate altre due perdite più piccole su un’altra condotta, la cui riparazione è stata completata dalle squadre tecniche di Siam. L’intero sistema è stato rimesso in marcia.
Tuttavia, essendo il livello del serbatoio troppo basso, “la regolarità complessiva del servizio nelle zone interessate dovrebbe tornare nella primissima mattinata di domani”, spiega una nota della società che gestisce il servizio idrico. Le aree interessate dal disagio sono Ortigia e Borgata.

Edilizia popolare, 14 milioni dal Pnrr per 13 interventi a guida Iacp in provincia di Siracusa

In arrivo per sei comuni siracusani circa 14 milioni di euro. Si tratta di somme del fondo complementare al Pnrr sul programma di riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica del bando “Sicuro, verde e sociale” (Next Generation Ue). Finanziati 13 progetti tra Siracusa, Avola, Canicattini, Priolo, Melilli e Rosolini. I fondi, per tramite dell’assessorato regionale alle infrastrutture, verranno gestiti dall’Iacp di Siracusa per la realizzazione delle case popolari di via Fontana, III traversa, edifici A e B (quasi 2

milioni di euro) e dell’edificio di via Boccaccio, ex via Santa Lucia, ad Avola (740 mila); gli alloggi di via Falcone e di via San Nicola I e II traversa a Canicattini (2,2 milioni di euro); altri 5,8 milioni di euro per le case popolari di via Alcide De Gasperi a Priolo; 700 mila euro per gli alloggi di via Pablo Neruda a Melilli; quasi 1 milione di euro per le case di viale Errante a Rosolini. Su Siracusa invece previsti quasi 2 milioni di euro per gli alloggi di via Cassia, via Lazio e della Graziella, in Ortigia. “Si tratta di interventi immediatamente finanziabili – dice il parlamentare di Fratelli d’Italia, Luca Cannata – opere di importanza sociale per tutta la provincia di Siracusa. Le gare si svolgeranno già in questi primi mese dell’anno al fine di avviare i cantieri nel primo semestre. Un altro importante obbiettivo che si porta a compimento per la nostra provincia”.

Illuminazione led per esaltare l'architettura, altre 7 chiese di Avola coinvolte in "Luce e Santità"

Prosegue il lavoro di “illuminazione architetturale” delle chiese di Avola, a cura dell’amministrazione comunale. “Tutte le chiese sono e saranno esaltate da questa illuminazione a led – dice il sindaco, Rossana Cannata – stiamo completando il progetto Luce e Santità”. Nel dettaglio, nuove luci di illuminazione artistica si sono accese su altre 7 chiese: Sant’ Antonio, Sacro Cuore, Santa Maria di Gesù, Annunziata, Madonna delle Grazie, Madonna del Carmine e Santa Croce.
Gli interventi sono stati realizzati dalla ESCo City Green

Light, nell’ambito del progetto di efficientamento energetico della pubblica illuminazione iniziato nell’agosto del 2018 con l’adesione del Comune di Avola alla Convenzione Consip Servizio Luce 3. Tutti gli interventi sono stati previsti nell’ottica di concepire la luce come elemento che “arricchisce e valorizza il patrimonio culturale della città, restituendo ai cittadini luoghi ricchi di storia e significato”. Utilizzati elementi illuminanti a tecnologia LED ad alta efficienza energetica con ottiche e lumen adeguati “a enfatizzare i diversi elementi architettonici della superficie delle chiese”.
“Da anni la parola ‘luce’ ha tracciato un percorso amministrativo che ha reso la nostra città protagonista, grazie a un evidente salto di qualità. La luce è anche un elemento di valorizzazione dei nostri monumenti e dei nostri luoghi sacri, in grado di esaltare arte e bellezze architettoniche ci cui siamo ricchi”, dice ancora il sindaco Rossana Cannata.

Porto Grande di Siracusa, banchine elettrificate e fotovoltaico: bando da 13,3 milioni

Un porto più “green”, con banchine elettrificate e impianti fotovoltaici per la produzione di energia. La Regione Siciliana, tramite l’assessorato all’Energia e ai Servizi di pubblica utilità, ha pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il bando per l’appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori per la

decarbonizzazione dello scalo portuale di Siracusa. Il progetto, redatto dal dipartimento regionale dell'Energia, è finanziato per complessivi 18 milioni di euro con le risorse del Pnrr. La gara pubblica prevede un importo a base d'asta di 13,3 milioni oltre Iva.

«Il progetto per il porto di Siracusa – sottolinea l'assessore all'Energia Roberto Di Mauro – è il primo intervento del genere in Sicilia a essere messo a bando con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza. I nostri uffici hanno lavorato con grande impegno per stare nei tempi richiesti dal Pnrr e dal ministero. È in fase di verifica anche un secondo progetto, per il porto Isola di Gela, da realizzare con le risorse del Pnrr. Appena si sarà concluso l'iter procederemo alla gara d'appalto».

L'intervento sullo scalo siracusano prevede la realizzazione di infrastrutture energetiche all'interno dell'area portuale, in particolare saranno realizzate due "prese" per il "cold ironing" al terminal crociere, ossia il collegamento alla rete elettrica nazionale per queste grandi navi in modo che la loro alimentazione non sia più effettuata mantenendo accesi i motori di bordo. Il progetto prevede anche l'elettrificazione delle banchine non ancora dotate di colonnine per l'allaccio delle imbarcazioni minori, la realizzazione di impianti fotovoltaici sugli edifici dell'Autorità portuale e di pensiline fotovoltaiche per la copertura dei parcheggi. Infine, sarà messo in opera anche un sistema di bike sharing elettrico.

Le offerte dovranno essere presentate entro il 14 febbraio 2023 e i lavori dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2026.

Sortino, le telecamere hanno ripreso il 58enne scomparso: ricerche poco fuori la cittadina

Si stanno concentrando su contrada Ville del Rose, poco fuori Sortino, le ricerche del 58enne scomparso da giorni. Si tratta di Luigi Di Pietro, carabinieri in pensione, che non da notizie di sè dallo scorso 29 dicembre. Carabinieri e Protezione Civile del Comune di Sortino stanno battendo quell'area, purtroppo nota per i diversi dirupi. Ad indirizzare le ricerche di queste ore, alcune novità emerse dalla visione di alcune telecamere private di videosorveglianza. Hanno ripreso l'uomo mentre si dirigeva verso quella parte di Sortino.
Sui social, l'appello del figlio. "Stiamo cercando mio padre…se qualcuno ha qualsiasi informazione mi faccia sapere per favore! È stato visto l'ultima volta giovedì 29 alle 13. Grazie". L'uomo, separato, secondo quanto si apprende, viveva da solo.

Case popolari di via Don Sturzo e largo Russo, inizia l'iter per i lavori di

manutenzione

Con l’approvazione del “progetto di fattibilità tecnica ed economica” predisposto dal Comune e finanziato per un importo di 11 milioni di euro, e la sua trasmissione all’Urega di Siracusa per l’espletamento delle procedure di gara, è partito l’iter amministrativo per i lavori di manutenzione ed efficientamento energetico degli immobili comunali di edilizia residenziale pubblica di largo Luciano Russo e via don Luigi Sturzo al quartiere Grottasanta. Gli interventi sono finanziati con risorse del PNRR per investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti alla “riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale delle città”. L’Urega procederà adesso, tramite lo strumento dell’appalto integrato, all’espletamento della gara per l’affidamento della progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica predisposto dal Comune: stipula del contratto entro luglio 2023, termine dei lavori entro marzo 2026 come da scadenze PNRR.

“L’Amministrazione comunale- dichiara il sindaco Francesco Italia-già da diversi anni ha avviato un complesso piano di riqualificazione urbana ed in particolare delle periferie, attraverso una serie organica e coordinata di interventi. Quello dell’edilizia popolare è un settore a me molto caro e per il quale, da decenni, si attendono interventi di grande impatto. Sin dal nostro insediamento abbiamo lavorato, spesso anche in silenzio, per recuperare le tante criticità presenti. Non sarà facile recuperarle tutte contestualmente: l’impegno c’è e l’attenzione è massima. Inauguriamo l’anno con una gara grazie alla quale riqualificheremo le case popolari di Largo Luciano Russo e Via Don Luigi Sturzo nel quartiere Grottasanta. Ringrazio gli uffici che negli ultimi giorni del 2022 hanno realizzato tutti gli atti necessari affinché fosse disposta la gara che ci porterà, entro luglio di quest’anno,

al suo completamento e all’avvio dei lavori di riqualificazione degli edifici interessati per circa 11 milioni di euro”.
Il complesso di Grottasanta comprende 6 corpi di fabbrica su elevazioni diverse, costruiti intorno agli anni 80. Quello di largo Luciano Russo è composto da 2 palazzine suddivise in 7 corpi scala comprendenti 171 appartamenti; il complesso su via Don Luigi Sturzo, composto da 4 palazzine, è suddiviso in 8 corpi comprendenti 138 appartamenti. Lo stato di fatto dei fabbricati evidenzia ammaloramenti dell’involucro esterno conseguenti alle ossidazioni dell’armatura, mentre le infiltrazioni meteorologiche hanno degradato da un punto di vista igienico sanitario gli interni degli alloggi. Le facciate, con una situazione generalizzata di deterioramento, presentano distacchi di intonaci e degrado del calcestruzzo principalmente nei balconi. Gli impianti idrico-fognari del complesso e degli immobili si presentano in precario stato di conservazione.
Il progetto prevede la rimozione di tutti gli intonaci esterni dei corpi di fabbrica costituenti, la copertura a cappotto, la sostituzione degli infissi esistenti con altri in PVC e con vetrocamera. Le coperture piane verranno coibentate ed impermeabilizzate per il completo isolamento degli edifici. E’ prevista anche la realizzazione di impianti fotovoltaici condominiali al fine di alimentare tutte le utenze delle parti comuni (ascensori, vani scala, impianti tecnologici) e l’adeguamento dei fabbricati ai requisiti di sicurezza impiantistica. Prevista infine la sistemazione delle aree verdi esterne di pertinenza dei complessi.

foto google maps

Siracusa, la giunta approva il bilancio di previsione 2023/25. "Per gli investimenti 25 mln"

La giunta comunale di Siracusa ha approvato la proposta di bilancio di previsione del triennio 2023/2025. Lo schema viene adesso trasmesso al commissario straordinario con poteri di Consiglio comunale per l'approvazione. La legge di previsione di bilancio dello Stato, per l'anno 2023, prevede che gli Enti locali debbono approvarlo entro il 30 aprile 2023.
"Contiamo che il Bilancio venga approvato dal commissario straordinario alla fine del mese di gennaio 2023 o nei primi giorni del mese di febbraio 2023. L'approvazione – commenta il sindaco di Siracusa, Francesco Italia – consentirà all'amministrazione, già dal mese di febbraio 2023, di realizzare quanto programmato senza ostacoli normativi, finanziari e contabili. L'approvazione del bilancio, in linea con le previsioni di legge, era uno dei punti fondamentali del programma di mandato di questa amministrazione ed è stato realizzato, nonostante la pandemia, l'emergenza economica ed energetica derivante dal conflitto in Ucraina ed il contesto territoriale, ovvero quello della Sicilia, in cui oltre il 70 % dei Comuni sono in dissesto finanziario o in riequilibrio finanziario ed una percentuale ancora più alta non riesce ad approvare il bilancio nei termini di legge. Una sana programmazione finanziaria realizzata in questo mandato ha consentito di superare i rilievi della Corte dei Conti che nel passato aveva rilevato criticamente e come elemento di squilibrio finanziario il ricorso costante all'anticipazione di tesoreria. L'Amministrazione comunale – continua Italia – non ricorre più da anni all'anticipazione di tesoreria, avendo un cassa positiva di decine di milioni di euro. Altro elemento

positivo della previsione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è l'importo di oltre 25 milioni di euro destinato agli investimenti per lo più derivanti dai finanziamenti del PNRR. Di questi, 8 milioni sono destinati alla difesa del suolo, alla rigenerazione urbana ed alla edilizia residenziale pubblica; 5 milioni sono destinati ad infrastrutture afferenti alla viabilità; circa 12 milioni sono destinati ad infrastrutture per l'infanzia, per l'istruzione e per lo sport ed il tempo libero. Ringrazio il dirigente del Settore Finanziario Giorgio Giannì ed il personale del Settore per l'impegno profuso in questi anni per raggiungere questi risultati".
Per l'assessore al Bilancio Pietro Coppa, "sul piano del risanamento finanziario dell'Ente rimangono ancora le note dolenti: l'accantonamento per il FCDE (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità) di circa 19.000.000 di euro derivante da mancate entrate delle imposte e tributi; l'accantonamento di importi rilevanti per i contenziosi derivanti da cause pregresse. Questi accantonamenti comportano la sterilizzazione della spesa di pari importo agli accantonamenti sottraendo così risorse finanziarie alla collettività".

Incendio alla Pizzuta, gravemente danneggiato un deposito dolciario

Un incendio ha gravemente danneggiato un deposito dolciario in via Santa Croce Camerina, alla Pizzuta, zona residenziale di Siracusa. Per domare le fiamme, nella notte tra il 31 dicembre e l'uno gennaio, sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Siracusa. Le indagini sono affidate alla Polizia.

Al momento, non è stata individuata con certezza l’origine delle fiamme. Non si esclude il dolo e nessuna ipotesi viene tralasciata.
Gli investigatori hanno raccolto anche la testimonianza del proprietario dell’attività. Acquisite le immagini degli impianti di videosorveglianza presenti nella zona, alla ricerca di elementi che possano aiutare a chiarire ogni aspetto della vicenda. I danni ammontano a diverse migliaia di euro, la stima è ancora in corso.

foto archivio